

# La Sbandata

Bandiera rossa di fine corsa per Loris Capirossi. Ad alzarla questa volta è stato il fisco italiano che ha accertato come tra il 1995 e il 1998 il campione motociclista non abbia dichiarato redditi per quasi 8 milioni di euro facendosi schermo della sua residenza a Montecarlo



## IL SUPERINDICE DELL'OCSE NEGATIVO SOLO PER L'ITALIA

Superindice in lieve rialzo nei paesi dell'area Ocse, ad eccezione dell'Italia. Gli indicatori mostrano a giugno un leggero miglioramento della performance nel gruppo delle sette maggiori economie mondiali, passando da 103 a 103,6; in Italia invece si registra una flessione da 96,3 a 95,6. Il superindice resta stabile nell'Eurozona a 104,9, mentre sale soprattutto negli Usa, passando da 101,9 a 102,8. Il tasso a sei mesi segna un miglioramento ovunque tranne che in Italia.

## NUOVI RECORD PER LA BENZINA IN EUROPA E ALLARME PREZZI

È allarme per i nuovi record registrati dalla benzina sui mercati internazionali. La media delle quotazioni ha sfondato la soglia dei 600 dollari/tonnellata attestandosi a 603,625. Negli ultimi due giorni, sia in Mediterraneo che in Europa Nord-Occidentale l'aumento è stato pari a circa 15 dollari/tonnellata. L'offerta si conferma infatti limitata e i trader stanno rastrellando prodotto a prezzi elevati. L'inatteso calo delle scorte ha contribuito in modo considerevole ad infiammare le quotazioni.

# Bnl, Unipol porta il piano industriale a Bankitalia

Consorte incontra Fazio. Presentata anche l'istanza di autorizzazione all'Opa

di Laura Matteucci / Milano

**AVANTI** L'operazione Unipol-Bnl procede. L'altro giorno, si parla di giovedì, il presidente Unipol Giovanni Consorte ha presentato a Bankitalia l'istanza di autorizzazione all'opa su Bnl, la bozza di prospetto dell'offerta e il piano industriale. È stata la stessa Uni-

pol a far sapere che per l'offerta pubblica di acquisto su Bnl si attende un esborso massimo di 4,2 miliardi. Consorte è stato ricevuto dal governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, dopodiché l'incontro è proseguito con i funzionari di via Nazionale, che adesso hanno un mese di tempo per vagliare le carte e decidere per il via libera.

«Siamo sereni. Siamo certi di aver agito nella massima correttezza e nel rispetto delle regole. Proprio per questo motivo siamo determinati ad andare avanti», ha avuto modo di dichiarare Consorte, sottolineando al quotidiano britannico *Financial Times* che l'operazione di Unipol su Bnl è sempre stata solo di tipo economico, e che non ha nulla a che fare con la politica.

Nessuna preoccupazione per le vicende giudiziarie del caso Antonveneta, perché Unipol, rivendica il presidente, «ha condotto i suoi affari con trasparenza». «Per quello che sappiamo - continua Consorte - i magistrati non stanno investigando sugli acquisti di azioni Bnl operati da Unipol». Quanto agli immobiliari coinvolti nelle due partite bancarie, Unipol «li ha incontrati per la prima volta all'inizio di luglio - dice Consorte - mai visti prima».

Dopo averlo consegnato a Bankitalia, la settimana prossima, entro il 17 agosto, il prospetto dell'operazione sarà consegnato alla Consob, e successivamente all'Isvap.

Il piano industriale prevede che il gruppo Unipol-Bnl venga governato da una holding che controllerà polo assicurativo e polo bancario. Sarà la stessa Unipol a fungere, ol-

tre che da gruppo assicurativo, anche da holding. Ma, pur governati da un'unica holding, gruppo bancario e assicurativo rimarranno autonomi e indipendenti. Il progetto si basa sulla trasformazione delle filiali Bnl, che resteranno sportelli bancari cui però verranno aggiunte vere e proprie agenzie assicurative. Un prospetto che richiama da molto vicino quello del gruppo olandese Ing, e che di recente è stato apprezzato in un'intervista anche dall'ex presidente della Comit, Sergio Siglienti.

Il piano secondo i consulenti dell'Unipol potrebbe avere già nel breve periodo un ritorno economico importante, alimentato dalle sinergie che si svilupperebbero tra i gruppi. Per Unipol, che può contare su circa 6,5 milioni di clienti, con un loro passaggio anche a Bnl, pur minimo (indicato nel 20%), si genererebbero un valore economico e un ritorno reddituale di altissimo profilo. Il che, ovviamente, vale anche in senso inverso: con l'avvicinamento cioè di clienti Bnl al gruppo assicurativo.

«Crediamo fortemente nella validità del progetto industriale - chiude Consorte in una dichiarazione al Sole 24ore - e sappiamo di avere le carte in regola sul piano finanziario». Sul delicato aspetto dei ratio patrimoniali per verificare la tenuta finanziaria di Unipol, infatti, il quartier generale della compagnia, fatte alcune verifiche, sostiene di avere tutte le carte in regola.

Entro un mese la decisione sul via libera. Per l'operazione previsto un esborso di 4,2 miliardi di euro



La sede generale della Unipol Banca in Via Stalingrado a Bologna Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

## Le scalate finanziarie gonfiano la Borsa

Indici e capitalizzazione record in luglio. Il listino torna ai livelli precedenti l'11 settembre 2001

di Marco Tedeschi / Milano

**ESTATE CALDA** Le scalate fanno bene alla Borsa. Le battaglie combattute in questi mesi a colpi di opa e di «concerti» hanno riportato

a fine luglio la capitalizzazione di Piazza Affari a 620 miliardi di euro, il livello più alto mai raggiunto dall'agosto 2001, prima del fatidico 11 settembre. Lo rileva il report mensile di Borsa Italiana, che precisa come a questo punto, con 280 società quotate, il rapporto capitalizzazione/pil sia salito, sempre a fine luglio, al 44,9 per cento.

In pratica, una conferma di quanto si è visto giorno dopo giorno in queste settimane, quando titoli come Res, Mediobanca, Antonveneta, Generali, Banca nazionale

del lavoro, Banca popolare italiana, Montepaschi (e da ultimo la Cdb Web Tech di Carlo De Benedetti in tandem bipartito con Silvio Berlusconi e la stessa Fiat, risalita a quota 7 euro dopo due anni di passione) hanno inanellato, spesso con volumi di scambi record, performance assolute, in salita come in discesa. Attivando - oltre agli scalatori - schiere di investitori (e di speculatori).

Così anche gli indici, senza eccezioni, hanno fatto registrare un andamento positivo. Lo S&P/Mib è cresciuto del 4,2 per cento dal mese precedente e del 9 per cento da fine 2004. Su anche il Mibtel. Più 4,2 per cento in un mese (a 25.772 punti), più 9,5 per cento da fine 2004. Idem per il Mib (più 4,5 e più 9,9 per cento).

Anche gli indici All Stars, Star e Tech-Star - quelli del nuovo mercato - hanno

continuato il loro trend rialzista, raggiungendo a fine luglio i nuovi massimi storici.

Ma cosa ha contribuito al «boom» di Piazza Affari? Luglio ha visto il collocamento della quarta tranche di privatizzazione dell'Enel, l'avvio delle negoziazioni di Valentino Fashion Group, di Bioera e Monti Ascensori. Il collocamento Enel, in particolare, ha rappresentato la più grande operazione mondiale di collocamento dell'anno con la vendita di 575 milioni di azioni a fronte di una domanda pari al 338 per cento dell'offerta.

Tutte operazioni che hanno contribuito al buon andamento della Borsa. Che ha visto - con sette Ipo, 14 aumenti di capitale, una opv e due private placements - una raccolta complessiva nel periodo gennaio-luglio di 10,58 miliardi di euro, 5,43 dei quali affluiti direttamente alle impre-

se. Per quanto riguarda gli scambi, nel mese di luglio si è registrata un'ulteriore crescita nella media giornaliera dei contratti negoziati. Sono stati 196mila, con un incremento del 12,2 per cento rispetto a giugno e del 83 per cento sull'anno scorso. Nel periodo gennaio-luglio la media giornaliera si è attestata invece a 183mila contratti e 3,78 miliardi di euro, in crescita del 32,5 e del 29,4 per cento sul corrispondente periodo del 2004.

E bene sono andati anche tutti gli altri settori. Dal mercato dei derivati - una media di oltre 82mila contratti al giorno, in crescita del 57 per cento rispetto allo stesso mese del 2004 - ai futures sulle azioni che hanno vissuto un autentico boom con un incremento del 345,7 per cento, alle opzioni su azioni cresciute del 28,7 per cento.

## La Cassa depositi e prestiti deve vendere la quota di capitale dell'Enel

Si tratta del 10,2% della società elettrica che dovrà essere ceduto entro il 1° luglio 2009. Lo ha deciso l'Antitrust come condizione per autorizzare l'acquisto del 29,9% di Terna

**MILANO** A partire dal 1° luglio del 2007 ed entro i 24 mesi successivi, la Cassa depositi e prestiti dovrà collocare sul mercato la quota del 10,2% di azioni Enel detenuta in portafoglio.

È questa la condizione posta «in via definitiva» dall'Antitrust, al via libera alla Cdp per l'acquisizione del 29,9% di Terna, la società delle reti ad alta tensione, e di un ramo del Grtn, la società di trasmissione.

Qualora il dicastero dell'Economia non decidesse nuovi collocamenti prima di questa cessione, si tratterebbe in sostanza, di una «quinta tranche» della società elettrica. Ad oggi il Tesoro ha una quota di circa il 20% del

gruppo elettrico. L'Autorità guidata da Antonio Catricalà aveva avviato un'istruttoria sull'operazione Cdp-Enel-Terna, lo scorso 22 giugno per «valutare i rischi di un restringimento della concorrenza sul mercato della trasmissione e dello spacciamento dell'energia elettrica».

Secondo il Garante della Concorrenza, l'acquisizione da parte di Cdp di una partecipazione del 29,99% del capitale sociale di Terna dall'Enel e la prevista unificazione di questa società con il Grtn, avrebbero potuto portare alla creazione di un soggetto dominante nel settore.

Dopo queste operazioni, infatti,

Cdp sarà azionista di controllo di Terna (che diventerà anche gestore della Rtn) ma anche azionista dell'Enel, di cui ha in portafoglio una quota del 10,2%.

Da qui il rischio, rilevava lo scorso giugno il Garante, che «Cdp possa essere indotta a gestire la partecipazione di controllo detenuta in Terna tenendo conto anche dell'effetto che tali scelte determineranno sulla redditività di Enel» con effetti negativi sulle dinamiche della concorrenza.

«La Cassa depositi e prestiti prende atto del provvedimento dell'Antitrust che verrà esaminato in maniera costruttiva nel corso del prossimo cda che si terrà nei primi giorni di settembre». Questo

laconico comunicato della Cdp a commento del via libera condizionato del Garante della Concorrenza all'acquisizione del 29,99% di Terna.

Da parte sua Enel si è detta «fiduciosa nel proseguimento della trattativa» con Cdp per la vendita del 29,9% di Terna dopo il via libera condizionato dell'Antitrust. Così fonti del gruppo elettrico che sostengono che «comunque, la politica di dividendi è confermata». Enel ha annunciato per l'autunno un dividendo extra di 0,17-0,20 euro legato alla cessione del 44% di Terna, vale a dire il 14% già collocato con un bookbuilding e il 29,9% relativo all'operazione con Cdp.

### COMUNE DI MONTESPERTOLI

#### AVVISO DI GARA

Questo Ente indice gara, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri, per servizio di refezione scolastica per gli anni 2005/06, 2006/07, 2007/08. Importo totale presunto: € 639.600,00 oltre IVA. Scadenza ricezione offerte: ore 12,00 del 03.09.05. Bando pubblicato sulla GURI n. 177 del 01.08.05 e inviato all'UPUCE il 25.07.05. Informazioni al nr. 0571 600230, Dott.ssa Fiaschi Marta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II SERVIZI ALLA PERSONA  
Mauro Mangani

### COMUNE DI UZZANO (Provincia di Pistoia)

Piazza Unità D'Italia n.1 - 51010 UZZANO - PT

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI, RIFIUTI ASSIMILABILI, RACCOLTA DIFFERENZIATA, RIFIUTI URBANI PERICOLOSI, RIFIUTI PRIMARI DA IMBALLAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE.

- Amministrazione Aggiudicatrice: COMUNE DI UZZANO - PT - Piazza Unità D'Italia n. 1 - 51010 UZZANO - PT - tel. 0572 44771 - fax 0572 452116
- Importo totale: € 1.100.000,00
- Modalità della gara e criterio di aggiudicazione: Pubblico Incanto, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a) del D.lgs.vo 157/95 e s.m.i. alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto e del Titolo V del capitolato d'appalto
- Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 02.08.2005
- Termine ultimo ricezione offerte: 10.10.2005 ore 12.00
- Altre informazioni in ordine alla gara saranno fornite dal Responsabile del Procedimento sig. Geom. Lenzi Lorenzo, Geom. Fabiani Fabio 0572 / 447723 / 24 / 25
- Il testo integrale del bando e del Capitolato di appalto e relativi allegati sono reperibili sul sito internet [www.comune.uzzano.it](http://www.comune.uzzano.it)

Uzzano, li 02.08.2005  
IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP.  
(Geom. Lorenzo Lenzi)